Ordine degli psicologi: â??Lâ??abuso digitale Ã¨ come quello fisico, rischio di sindrome da stress post traumaticoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La violenza digitale, "seppure Ã¨ virtuale, non toglie la concretezza e il conseguente impatto sulla vita delle donne che l'hanno subita". E "i danni che ne derivano riguardano il benessere sia fisico che psicologico". Lo spiega all'Adnkronos Salute Francesca Schir, segretaria del Consiglio nazionale dell'Ordine degli psicologi (Conp) e coordinatrice del Comitato Pari opportunitÃ del Cnop, analizzando gli effetti sulle vittime dei siti sessisti, dove sono state condivise senza consenso immagini di decine di donne â?? note e non â?? divenute oggetto di commenti violenti. Questo tipo di aggressione, continua Schir, "ha a che vedere con il senso della propria libertÃ , della propria sicurezza. Quindi puÃ² causare nelle persone che la subiscono ansia, vergogna, perdita della fiducia nelle relazioni fino alla depressione, agli attacchi di panico e persino alla sindrome da stress post-traumatico, E gli effetti possono essere particolarmente pesanti per ragazze piÃ¹ giovani". Anche la vita sociale ne puÃ² risentire, continua l'esperta. "Una persona aggredita a livello cyber, spesso tende a ritirarsi. Non solo dai social: riduce la propria interazione e la propria partecipazione nei diversi contesti sociali. Quindi il problema non riguarda esclusivamente la sfera privata: di fatto Ã¨ un fenomeno che restringe la presenza delle donne anche nella sfera pubblica". Si tratta "di forme traumatiche, sia sotto il profilo relazionale che simbolico. Non Ã¨ solo un'aggressione al corpo, all'immagine, ma Ã¨ anche una ferita al senso di sicurezza personale". In questo quadro, aggiunge Schir "Ã¨ fondamentale che ci siano dei percorsi di supporto che vadano oltre la dimensione legale e tecnica, ma che si concentrino sulla ricostruzione del benessere psicologico delle persone che hanno subito questo trauma". Per questo "sarebbe importante offrire spazi di ascolto dedicati, protetti e non giudicanti, dove Ã¨ possibile raccontare l'esperienza e lavorare sulla ricostruzione della fiducia". Utili quindi "anche gruppi di sostegno tra pari, che possano ridurre l'isolamento e la sensazione di vergogna attraverso la condivisione di storie e per promuovere strategie di resilienza in qualche modo". E puÃ² trattarsi anche di gruppi "di sostegno online, purchÃ© siano spazi sicuri". â??cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Salute

Tag

EI SRL - P.IVA IT16017671005

1. adnkronos
2. Salute

Data di creazione
Agosto 29, 2025
Autore
andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark